

Modalità di Validazione Impianti

Al fine di ottimizzare il processo di validazione, si richiede di attenersi alle seguenti disposizioni:

IMPIANTI EX-NOVO (NON ESISTENTI IN PRECEDENZA) IN NUOVE COSTRUZIONI: è possibile accedere alla validazione; sarà sufficiente dichiarare nel campo NOTE che trattasi di edificio di nuova costruzione;

IMPIANTI RISTRUTTURATI: ai sensi della DGR 3965/2015, nei casi di cambio del generatore e contestuale rifacimento del sistema di distribuzione calore, è previsto certamente un nuovo accatastamento, ma subordinato allo spegnimento (messa in stato NON ATTIVO) dell'impianto precedente. Nel caso non si riesca da individuarlo autonomamente, tramite la ricerca con Gestione Impianti e/o con la ricerca per Acquisizione, è NECESSARIO segnalare tale difficoltà al servizio di assistenza tramite email a caldaie@agirenet.it che provvederà ad assistervi per individuare l'impianto da porre in stato NON ATTIVO.

Si sottolinea l'importanza di annotare i dati dei generatori dismessi / smaltiti (Marca, modello, matricola) come da norma per poterli indicare all'assistenza, insieme ai dati del precedente occupante/proprietario

IMPIANTI ESISTENTI AL MOMENTO DELL'INTERVENTO DEL MANUTENTORE: al fine di evitare l'accatastamento di doppi impianti (purtroppo molto frequente), è necessario avviare le ricerche dell'impianto tramite le funzioni **Gestione Impianti e/o Acquisizione impianti** prima di procedere con la richiesta di Validazione.

Dopo aver effettuato una ricerca autonomamente, con le modalità succitate, si potrà richiedere ad AGIRE, scrivendo a: caldaie@agirenet.it, l'assistenza per individuare l'impianto e indicando tutti i dati a disposizione (ad esempio: Proprietario/Occupante, Ubicazione completa di Piano e Interno dati del generatore, marca, modello, matricola del generatore ...).

In tal modo si avvieranno le opportune ricerche e verrà assegnato un **nostro protocollo** alla vostra richiesta. Detto protocollo, qualora AGIRE confermasse l'inesistenza dell'impianto ricercato in CURIT, dovrà essere trascritto nella richiesta di validazione nel campo <Note>.

Richieste di validazione senza tale protocollo verranno respinte.

CAMBIO DEL GENERATORE / ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI/GENERATORI SOTTOPOSTI A DAM: si ribadisce che non è ammissibile l'utilizzo preliminare della funzione di **VALIDAZIONE** al fine di ottenere informazioni sull'impianto da acquisire: l'abuso di tale funzione da parte dei manutentori ha infatti generato un congestionamento delle procedure di **VALIDAZIONE** a discapito dei manutentori che effettivamente necessitano di tali istanze.

Si invitano quindi nuovamente i manutentori ad utilizzare le funzioni di ricerca presenti in **GESTIONE IMPIANTI** e nella funzione di **ACQUISIZIONE IMPIANTI**

IMPORTANTE

UBICAZIONE DEGLI IMPIANTI: al fine di evitare la registrazione di impianti già esistenti, soprattutto nei contesti dove molti alloggi condividono la stessa ubicazione, come **CONTESTI CONDOMINIALI**, **si richiede** di inserire **piano** e **interno**¹, **negli appositi campi previsti:**

Ubicazione

Comune	<input type="text"/>	Provincia	<input type="text"/>
Località	<input type="text"/>	Cap	<input type="text"/>
Indirizzo	<input type="text"/>		
N	<input type="text"/> / <input type="text"/>		
Scala	<input type="text"/>	Palazzo	<input type="text"/>
Piano	<input type="text"/>	Interno	<input type="text"/>

CAMPO NOTE NELLA FINESTRA DI VALIDAZIONE E' importante utilizzare il campo note previsto nella scheda di validazione inserendovi **tutte le notizie utili al fine di evitare dubbi al validatore**, sempre orientato a non duplicare impianti in CURIT.

Note

Esempio: nel caso di richiesta di VALIDAZIONE relativa a generatori alimentati a biomassa, indicare tale circostanza nel campo "Note" specificando che tale generatore non condivide lo stesso sistema di distribuzione del calore. Nel caso infatti che il nuovo generatore installato insista sul medesimo sistema di distribuzione, la DGR 3965/15 prevede la sua registrazione col codice /targa già esistenti. Senza le suddette specifiche per l'impianto a biomassa aggiuntivo, il respingimento del generatore avverrebbe in automatico con la dicitura: "Possibili doppi", seguito dagli estremi relativi all'impianto o più impianti di cui si sospetta una seconda registrazione (Impianto Codice, Targa, indirizzo).

Indicare inoltre **SEMPRE** nel campo **NOTE** il **tipo di intervento eseguito tra quelli prevedibili di seguito elencati:**

1. **Installazione ex novo** (solo se nessuna preesistenza di impianto termico definito ai sensi della DGR 3965/2015)
2. **Ristrutturazione di impianto** (indicando tra parentesi il codice/targa preesistente già posto NON ATTIVO)
3. **Impianti esistenti dove si è eseguita DAM e/o cambio del generatore con il nostro protocollo di assistenza assegnatovi al fine di autorizzare la VALIDAZIONE stessa. Senza tale protocollo per sole DAM e/o Cambio del generatore l'istanza verrà rigettata automaticamente.**

NOTA: Si pone inoltre in evidenza che risposte quali: "*nome del proprietario non noto*", "*dati del generatore precedente non noti*", "*dati catastali non noti*" e similari non verranno più prese in considerazione procedendo con il respingimento delle validazioni sino all'ottenimento di nuovi elementi utili allo scopo generale di non duplicare gli impianti per il quale è stata introdotta la presente procedura di validazione.

¹ **NUMERAZIONE INTERNI:** dove la numerazione degli interni non è nota all'utente e nemmeno da libretto, la numerazione degli interni condominiali segue la regola edilizia che, in base al senso di salita della scala, assegna in modo progressivo per ogni piano (pianerottolo) un numero ad ogni porta da sinistra verso destra. Ad es/ al piano terra si troverà sempre il PT interno 1 , 2 etc mentre al 2° piano l'interno ancora 1, 2 , etc. Nel caso di cortili il piano non sarà necessario quando tutti gli interni siano al piano terra.

VALIDAZIONE ED ESERCIZIO DI IMPIANTI A BIOMASSA LEGNOSA DAL 1° OTTOBRE 2018

Nelle more di attendere ulteriori disposizioni attuative da parte di Regione Lombardia si ricordano le prescrizioni di cui agli artt. 9, 10 e 11 della DGR 7095/2017:

9. di disporre il divieto della nuova installazione di generatori di calore alimentati da biomassa legnosa con prestazioni emissive inferiori a quelle individuate nella “Tabella 1. Classificazione ambientale dei generatori di calore”, dell’allegato 2 alla dgr 5656 del 3.10.2016 per le seguenti classi di appartenenza:

- “tre stelle”, per i generatori che verranno installati dall’1.10.2018;*
- “quattro stelle”, per i generatori che verranno installati dall’1.1.2020;*

10. di disporre che i generatori di calore alimentati da biomassa legnosa possano essere mantenuti in esercizio se aventi prestazioni emissive, individuate nella Tabella 1 di cui al punto precedente, non inferiori a quelle per le seguenti classi di appartenenza, verificabili secondo le indicazioni dettate in premessa per l’identificazione della classe di appartenenza:

- “due stelle”, per i generatori che saranno in esercizio 10 dall’1.10.2018;*
- “tre stelle”, per i generatori che saranno in esercizio dall’1.1.2020;*

11. di disporre che dal 1.10.2018, nei generatori di calore a pellet di potenza termica nominale inferiore ai 35 kW, sia consentito solo l’utilizzo di pellet che rispetti le condizioni previste dall’Allegato X, Parte II, sezione 4, paragrafo 1, lettera d), parte V del decreto legislativo n. 152/2006, e che sia certificato conforme alla classe A1 della norma UNI EN ISO 17225-2 da parte di un Organismo di certificazione accreditato, da comprovare mediante la conservazione obbligatoria della documentazione pertinente da parte dell’utilizzatore;